

Pierluigi Beraudo*, Bruno Caula** & Massimo Pettavino***

LA CIVETTA NANA, *GLAUCIDIUM PASSERINUM*,
NELLE VALLI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
(ALPI SUD-OCCIDENTALI)

Riassunto - Per le Alpi italiane sud-occidentali i dati bibliografici sulla presenza e sulla selezione dell'habitat della Civetta nana, *Glaucidium passerinum*, sono scarsi e frammentati e non permettono di delineare una continuità di areale con il resto della catena alpina. La ricerca della specie nelle valli della provincia di Cuneo (Piemonte sud-occidentale) è stata condotta nel triennio 2006-2009 con il metodo del playback. Sono stati localizzati 13 territori occupati, con un primo dato di densità di 0,53 territori/km² calcolato su un'area di 13 km². La selezione dell'habitat ha dimostrato una netta preferenza per le abetine (*Abies alba*).

Parole chiave - *Glaucidium passerinum*, distribuzione, habitat riproduttivo, densità.

Abstract - *Eurasian Pygmy Owl*, *Glaucidium passerinum*, in the valleys of Cuneo province (Piedmont, SW Alps).

In the South-Western Italian Alps references on the presence and habitat selection of Eurasian Pigmy Owl, *Glaucidium passerinum*, are few and fragmented and they do not allow to delineate a continuous range with the other sections of the Alps. The search of this species in the mountain valleys of Cuneo province (SW Piedmont) was conducted in 2006-2009 by playback. Thirteen occupied territories were located, with a density of 0.53 territories/square kilometer calculated on an area of 13 square kilometers. Habitat selection showed a clear preference for fir (*Abies alba*).

Key Words - Eurasian Pigmy Owl, distribution, reproductive habitat, density.

Introduzione

Specie politipica a distribuzione eurosibirica boreoalpina, la Civetta nana è diffusa su alcuni massicci montuosi dell'Europa centro-meridionale,

* Via Roma, 22 - I-12040 Salmour (CN). E-mail: igiberaudo@libero.it

** Via G. Matteotti, 25 - I-12100 Cuneo. E-mail: bcaula@alice.it

*** Via Piave, 41 - I-12016 Peveragno (CN). E-mail: massimo.pettavino@gmail.com

con limite sud-occidentale raggiunto sulle Alpi francesi (Provence-Alpes-Côte d'Azur). Sulla catena alpina la specie è più diffusa nei settori centro e orientale, in corrispondenza con l'areale di diffusione del Peccio, *Abies picea*, mentre in quello occidentale la sua presenza è frammentaria; in particolare sul versante italiano, con limite meridionale di nidificazione registrato in Piemonte nella Val Chisone (BRICHETTI & FRACASSO, 2006; GENTILE *et alii*, 1989). Più a sud, esistono segnalazioni di maschi in canto in due siti delle Alpi Marittime, dove la popolazione è stimata in 1-5 coppie (G.P.S.O., 1996; CAULA *et alii*, 2005), e di un soggetto osservato in giugno in una lariceta a 1570 metri sulle Alpi liguri (CALVINI, 2008). Per il Piemonte e la Valle d'Aosta la popolazione nidificante è stimata in 5-15 coppie (BOANO & PULCHER, 2003).

Area di studio

Il presente studio è stato condotto nei settori montani della provincia di Cuneo (Piemonte sud-occidentale) ed ha interessato le valli Varaita, Maira (Alpi Cozie), Stura di Demonte, Gesso (Alpi Marittime), Pesio e Tanaro (Alpi Liguri). Le ricerche sono state concentrate negli habitat ritenuti idonei alla specie, ovvero i settori forestali a conifere o misti a latifoglie, in particolare le formazioni mature di *Abies alba* e *Larix decidua*, le associazioni *Abies alba/Larix decidua* e *Abies alba/Fagus sylvatica*, e nelle rare e localizzate formazioni di *Abies alba/Abies picea*, ad un'altitudine compresa tra i 1000 e i 1900 metri di quota.

Materiali e metodi

La ricerca della specie è stata condotta con l'ausilio del metodo del play-back, seguendo la metodologia descritta da GALEOTTI (1991). In considerazione della spiccata attività diurna di questo strigiforme, l'emissione del canto territoriale è stata effettuata nelle ore diurne ed al tramonto, tra le 9.00 e le 17.00, tra ottobre e marzo nel periodo 2006-2009. L'assenza della specie nelle stazioni di emissione del canto è stata registrata dopo non meno di tre tentativi di stimolazione acustica effettuati nella stessa stagione riproduttiva. La risposta alla stimolazione acustica da parte di un soggetto con l'emissione del canto è stata attribuita ad un maschio in attività di difesa del proprio territorio di nidificazione. Per un primo calcolo della densità è stata scelta un'area campione nella Valle Stura, costituita da un'estesa fustaia di Abete bianco di 1300 ettari (13 km²). L'area di studio è stata suddivisa in reticolo con maglie di 1 km per lato; ogni parcella è stata indagata con il metodo precedentemente indicato.

Risultati e discussione

L'indagine ha permesso di individuare 13 maschi territoriali così distribuiti: 2 in Valle Maira, 9 in Valle Stura di Demonte, 1 in Valle Pesio e 1 in Valle Tanaro. Le presenze sono state registrate ad un'altitudine variabile tra i 1320 ed i 1880 metri, con il 46,15% dei contatti ($n = 6$) registrato tra i 1400 ed i 1600 metri di quota. Sono risultate occupate le formazioni pure di *Abies alba* ($n = 11$), le formazioni miste *Abies alba/Larix decidua* ($n = 1$) e *Abies alba/Fagus sylvatica* ($n = 1$); la specie è risultata assente nell'unica stazione di *Abies alba/Abies picea* indagata (Valle Gesso) e nelle Laricete. Per quest'ultima tipologia forestale l'assenza della Civetta nana è facilmente comprensibile a causa della mancanza di idonea copertura vegetale nell'arco di tutto l'anno. Per contro, stupisce il mancato insediamento nell'unica stazione con presenza rilevante di Peccio, in contrasto con quanto comunemente riportato in bibliografia circa le preferenze ambientali di questo strigiforme. La densità riscontrata nell'area campione è stata di 0,53 maschi territoriali/km², valore che si allinea inaspettatamente con quanto riscontrato in zone delle Alpi orientali notoriamente rifugio di consistenti popolazioni della specie. Questo primo dato di densità, rilevato in un'area particolarmente vocata e di ridotta estensione, deve essere considerato del tutto indicativo e preliminare, stante la necessità di ulteriori indagini su aree più estese (Tab. I).

Tabella I - Confronto valori densità sulle Alpi italiane.
Table I - Comparison density values on the Italian Alps.

Fonte	Località	Densità (maschi territ. - coppie/km ²)
presente studio	Valle Stura, Prov. Cuneo	0,53 maschi territ.
Sascor <i>et alii</i> , 1999	P.N. Monte Corno, Alto Adige	0,33 maschi territ.
Pedrini <i>et alii</i> , 2005	Trentino	0,51-0,67 coppie
Paladin & Pedrini, 1994	Val Cismon, Trentino	0,5 maschi territ.
Mezzavilla <i>et alii</i> , 1991	Altopiano Cansiglio, Veneto/Friuli V.G.	0,25 coppie
Sacchi <i>et alii</i> , 1997	Alpe Devero, Piemonte	0,17 maschi territ.
Bionda & Bordignon, 2006	Valle Antigorio, Piemonte	0,25 maschi territ.

L'attività di canto indotta dall'emissione del canto registrato si è manifestata con maggiore frequenza tra le ore 10.00 e le ore 12.00, ad ulteriore conferma dell'attività diurna della specie.

In due siti (Valle Stura e Valle Tanaro), assieme al maschio è stata osservata la femmina, riconosciuta dall'emissione del caratteristico richiamo; in un'occasione sono stati osservati degli accoppiamenti. La risposta dei piccoli passeriformi al playback, citata in molti lavori come indicativa della presenza della specie, sulla base della nostra esperienza è risultata poco attendibile; infatti, la reazione di allarme all'ascolto del canto registrato si è spesso dimostrata non direttamente indicativa

dell'assenza/presenza della Civetta nana. Riteniamo che l'intensità della risposta debba essere correlata anche a fattori ambientali e comportamentali difficilmente valutabili e variabili tra le varie stazioni. Questi nuovi dati di presenza sulle Alpi sud-occidentali sono, probabilmente, da mettere solo in parte in relazione con l'aumentata attività di ricerca e monitoraggio. Come ipotizzato da diversi autori (MEBS & SCHERZINGER, 2000; CHASSAGNARD *et alii*, 2009), l'incremento delle nuove aree nelle quali questo Strigide viene rilevato (Germania e Francia) potrebbe essere conseguente ad una fase di colonizzazione di nuove aree. Come dimostrato da WIESNER (1992) su soggetti marcati, anche in questa specie considerata sedentaria sono frequenti fenomeni di erratismo e dispersione su ampio raggio, in particolare dei giovani. Quanto da noi rilevato per il settore alpino sud-occidentale sembra trovare conferma da quanto riscontrato sia sul versante francese (DUBOIS *et alii*, 2008), sia in territorio nazionale nella provincia di Torino (P. Marotto, com. pers.) e sulle Alpi liguri (R. Toffoli, com. pers.). In futuro, uno degli obiettivi primari da perseguire sarà il monitoraggio costante dei settori forestali montani adatti alla specie, ma attualmente non occupati, al fine di trovare conferma alla supposta dinamica dell'areale distributivo.

Ringraziamenti - Desideriamo ringraziare Radames Bionda, Pierandrea Bricchetti, Mara Calvini, Fabrizio Garis, Paolo Marotto e Roberto Toffoli per le preziose informazioni.



Fig. 1 - Ambiente riproduttivo, formazione pura di Abete bianco, *Abies alba*. Valle Stura (foto B. Caula).

Fig. 1 - Breeding habitat, forest of Silver Fir, Abies alba, Valle Stura (photo B. Caula).



Fig. 2 - Maschio in canto territoriale, Valle Stura, 13 novembre 2008 (foto B. Caula).
Fig. 2 - Male in territorial song, Valle Stura, November 13th, 2008 (photo B. Caula).

BIBLIOGRAFIA

- BIONDA R. & BORDIGNON L. (a cura di), 2006 - Atlante degli uccelli nidificanti del Verbano Cusio Ossola - *Quad. Nat. Paes. VCO*, Provincia del VCO, Verbania, 6.
- BOANO G. & PULCHER C., 2003 - Check-list degli uccelli di Piemonte e Val d'Aosta aggiornata al dicembre 2000 - *Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino*, 20: 177-230.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2006 - Ornitologia Italiana Vol. 3 - Stercorariidae-Caprimulgidae - *Alberto Perdisa Editore*, Bologna.
- CALVINI M., 2008 - Prima segnalazione di Civetta nana *Glaucidium passerinum* in Liguria - *Riv. ital. Orn.*, Milano, 77: 141-143.
- CAULA B., BERAUDO P.L. & TOFFOLI R., 2005 - Gli Uccelli della Provincia di Cuneo - *Lab. Territoriale di Ed. Ambientale Alba-Bra, Museo Civico Craveri di Storia Naturale*, Bra.
- CHASSAGNARD G., RIOLS C. & RIOLS R., 2009 - La Chevêchette d'Europe *Glaucidium passerinum* nicheuse en Auvergne - *Ornithos*, 16(2): 90-99.
- DUBOIS P.J., LE MARÉCHAL P., OLIOSO G. & YESOU P., 2008 - Nouvel inventaire des oiseaux de France - *Delachaux et Niestlé Ed.*, Paris.
- GALEOTTI P., 1989 - Metodi di censimento per gli Strigiformi - *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, 16: 437-445.
- GENTILE P., BELTRAMINO L. & CUCCO M., 1989 - Nidificazione di Civetta nana, *Glaucidium passerinum*, sulle Alpi piemontesi - *Riv. ital. Orn.*, 59: 297-298.
- G.P.S.O. (red.: ALESSANDRIA G., DELLA TOFFOLA M. & PULCHER C.), 1996 - Resoconto Ornitologico per la Regione Piemonte-Valle d'Aosta, anni 1994-1995 - *Riv. Piem. St. Nat.*, 17: 205-246.
- MEBS T. & SCHERZINGER W., 2000 - Die Eulen Europas - *Kosmos Verlag*, Stuttgart.
- MEZZAVILLA F., SPERTI M.T. & LOMBARDO S., 1991 - Primi risultati di un'indagine sulla Civetta nana e Civetta capogrosso nella foresta del Cansiglio - *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, 16: 371-373.
- PALADIN M. & PEDRINI P., 1994 - Distribuzione e attività vocale di Civetta nana *Glaucidium passerinum* e Civetta capogrosso *Aegolius funereus* nell'alta Val del Cismon (Trentino). In: BALDACCINI N.E., MINGOZZI T. & VIOLANI C. (a cura di). Atti del VI Convegno Italiano di Ornitologia (Torino, 8-11 ottobre 1991) - *Mus. reg. Sci. nat. Torino*, 435.

- PEDRINI P., CALDONAZZI M. & ZANGHELLINI S. (red.), 2005 - Atlante degli Uccelli nidificanti e svernanti in provincia di Trento - *Suppl. Acta Biologica*, Museo Tridentino di Scienze Naturali, 80 (2003).
- SACCHI R., BIONDA R., PERANI E., DI LORENZO M., CENTO M. & VENTURATO A., 1997 - La Civetta nana (*Glaucidium passerinum*) e la Civetta capogrosso (*Aegolius funereus*) nel Parco Regionale dell'Alpe Veglia e Devero (Provincia Verbano-Cusio-Ossola) - *Bubo*, 1: 12-17.
- SASCOR R., MAISTRI R. & NOSELLI S., 1999 - Densità e preferenze ambientali di alcune specie di Strigiformi nel Parco Naturale Monte Corno - Alto Adige - *Avocetta*, 23: 100.
- WIESNER J., 1992 - Dismigration und Verbreitung des Sperlingskauzes *Glaucidium passerinum* in Thuringen - *Naturschutzreport*, Jena, 4: 62-66.